

DURI E QUITES SED E QUITES

ovvero

quadrangolare di simil rugby inserito nel circuito Over 50 svoltosi
a

Milano Idroscalo, presso lo stadio G. B. Curioni
sabato 05 ottobre 2019 dalle ore 18.00, sole appannato, 20°

tra

BISLUNGI

BARBARIANS BISLUNGI 1959

CAVALIERI DI SAN GIORGIO RFC

RINOGERONTI

*



*

Agli ordini di Capitàn Zucchi (sempre sia lodato), all'ombra della bandiera con la croce di San Giorgio rossa in campo bianco, si sono schierati: Arnulfo II, Bagnara, Comandini, Conti, Corinni, Elies, Felici, Galiberti, Gropplero I, Gropplero II, Mangiapanello, Martino T., Micco, Nardi, Odone, Pontiggia, Provvedi, Razore, Repetto, Rocca, Saturnino, Selva, Solazzo, Vassallo.

*

Quattro squadre, due partite da trenta minuti per ognuna. Le formazioni vincitrici del primo incontro concorrono nel secondo match per il primo ed il secondo posto; le perdenti gareggiano per l'assegnazione del terzo e del quarto.

★

L enorme quantità di terra piatta, senza il minimo dosso o accenno di collina ed una distesa tanto vasta di acqua, senza gli scogli e l'odore del sale e del basilico, hanno creato un po' di disorientamento tra i ranghi arlecchini che hanno durato fatica a indossare il giusto

abito mentale per la sfida con omologhi di tutto rispetto ma, alla resa dei fatti, con una minore impostazione di gioco, con meno evidenti tradizioni di disciplina ed una fiacca volontà di vittoria, ancor di più appannata da sterili risse da osteria della Suburra. In qualsiasi maniera abbiano voluto impostare la partita gli avversari, i Cavalieri si sono adeguati superandoli nel contegno e

nel punteggio finale. A bordo campo ad incitare i Marinaretti l'immancabile sorriso di Rocio coadiuvata da Frankie & Sally, dall'acciaccato Acropt e dalla sempre cordiale Mary.

*

Cavalieri Vs Barbarians Bislunghi Classe 1959: 4 - 0

con mete di Elies,
Gropplero I, Bagnara,
Provvedi.

La prima partita, quando ancora ci sono caldi raggi di sole a scaldare il campo e a dissipare l'umidità lacustre, è contro una formazione mista di Bislunghi e Old Red Dogs. Molti giovanissimi a

dispetto della
denominazione
Classe 1959 ma,
occorre dire, neofiti
dell'ovale e dunque
privi di esperienza ed
astuzie. Si è sempre
giocato nella loro
metà campo. Un
episodio da ricordare

sopra tutti gli altri: ad un certo punto esce dalle ragnatele un avversario di bassa statura, giovinetto di una trentina d'anni, a cui non si sa come capita in mano la palla in un momento in cui la nostra rete non è

ben spiegata e, senza dire niente a nessuno e senza nemmeno salutare, s invola velocissimamente verso la nostra area. Sarebbe stata meta sicura se, azionati gli scabolatori alle cosce, il Tonitruante non

l'avesse ingarrito
proprio quando ormai
l'irreparabile stava per
essere realizzato.

*

La seconda
partita del torneo,
tutta di marca
longobarda, a
tratti accesa da
accenni di rissa si
conclude
stancamente con

la vittoria dei
padroni di casa.

Bislunghi Vs
Rinogeronti: 1 0

*

La terza partita
per designare i
vincitori per il
terzo posto si

chiude
inaspettatament
e con la vittoria
dei neofiti a
discapito della
franchigia dei
Rinogeronti
condotta con

saggezza e
buone maniere
dal neo
pensionato
Conte Cairoli e
dal borbonico e
tropeanissimo
Franz.

Rinogeronti Vs Barbarians Bislunghi

Classe 1959: 0
3



La quarta
partita per
designare il
vincitore del
torneo.

Cavalieri Vs Bislunghi: 2

-1

con mete di
Gropplero I,

Elies.

E stata una
bella partita
anche se
ruvida e
urticante per
l'animosità e

la
propensione
a trovarsi o
a mettere le
mani nel
posto

sbagliato
dimostrata
dagli
avversari.
Per l'aere,
oltre a cristi

e madonne,
sono volati
pugni e
gomitate
però conditi
da strette di

mano e
sorrisi
postumi. La
partita si è
disputata
senza

I apporto di
Be Be Zop
Charlie
costretto da
motivi
familiari a

riparare
nella non
vicina
Parma e
con il
ritrovato

posto in
terza linea
del Zyclon B
Bomber. Il
Punico glie
ne ha dette

e fatte agli
avversari
quante ne
ha
desiderate.
In touche

Repettone
ha fatto quel
cazzo che
ha voluto
(ma perché
non si viene

ad
allenare?).
Maicol
Supplai ha
festeggiato i
suoi primi

cinquantan
ni con una
bella meta.

Ma

l'episodio
che brilla

della sua

stessa

bellezza ha

visto

protagonista

Il Piccolo

Lord
dell Ammira
gliato: esce
palla in
mano da un
raggruppm

ento, fa fuori
un paio di
avversari
prima che lo
placchino e
mentre sta

cadendo
effettua con
naturalizza
un soffice
sottomano
che, quale

silenzioso
fiocco di
neve che
s adagia sul
prato, arriva
delicata tamen

te tra i calli
dell accorre
nte Kaiser
Franz che
scompiglia
chi gli si

para innanzi
nei venti
metri che lo
separano
dall'area di
meta e

deposita.
Tutti hanno
dato il
massimo
compiendo
sino in

fondo il
proprio
dovere,
lodati
collettivamente,
nte,

impersonal
mente e
senza
riserve dal
Capitano
(sempre sia

loda to).





Sir

Acropt,

Vl Conte

di

Brufen,
nella sua
qualità di
Presiden

te della
Commiss
sione
per la

concessi
one
delle
Alte

O n n o r e f i c

e n z e h a

d e s i g n a t

o q u a l e

Cavaliere
e del
Torneo
GIPontix

e, su
proposta
del
Settumi

ro Nand

Rover,

gli ha

altresì

a f f i b b i a t

o i l

n o m e d i

b a t t a g l i a

S tringa
Lenta.



Arbitri

sufficiei

intemen

te

compet

entite,

comun

que, in

buona

fedde.

Buona

la

locatio

n

anche

se

infestat

ada

zanzar

e ed

insetti

non

identific

ati

molto

molesti

e

grava ta
da una
torrenzi

ale

umidità

.

R a n c i o

b a s a t o

s u u n a

sviolina

ta di

carboid

ra to -

che

quello

di Vito

è molto

meglio

e costa

meno

avvilito

e

sminuit

o però

da un
numero
insufficienti

ente di
tavoli e
sedie.

Alle

23, 30

circa,

in

ordine

sparsa,

appann

ati ma

euforici

, i

Cavaliere

risono

s t a t i

r e s t i t u i t

i

all affet

to delle

proprie

famigli
e pronti
per

nuove

avvent

ure e

nuovi

cantieri

da

ammmira

re

Per

C.N.N.

da

Milano

Idroscia

lo

II

Negrie

ro del

Te Austra liano

